

A proposito di miracoli

aro Don Armando, il Bucaneve, è un fiore che sboccia sotto la neve e offre la sua bellezza nel periodo invernale: vero gioiello della natura, che non ha paura del freddo. lo non l'ho mai visto, tuttavia non dubito. Un miracolo cos'è? Un fatto che va contro tutte le leggi a noi note della biologia; è quello che Amleto dice all'amico Orazio: "Vi sono più cose fra la terra e il cielo di quante possa sognarne tutta la vostra filosofia". I veri credenti non hanno, alcun timore di adoperare la parola miracolo: il concetto di quella parola non li spaventa e non li intimidisce. Dopo di che, vi è una categoria di credenti, che sono nella corrente di una la Chiesa aperta al cambiamento, piaciona, che predilige la parola accoglienza a miracolo. E questo ha un prezzo troppo alto, che cercherò sinteticamente di spiegare. La storia della salvezza si riconduce nel mistero dell'Eucarestia, che è tale perché ciò che è pane e vino diventa corpo e sangue di Cristo. Questo è "IL" Miracolo. Senza L'Eucarestia, non c'è più Chiesa! Così in quel di Vanzaghello A.D. 2019 c'è chi crede ai miracoli e prega in S. Rocco affinché il Signore dell'universo possa esaudire una Grazia. Poi c'è chi invece ha timore del miracolo... soggetto facile da inquadrare. Solitamente è colui il quale la cultura moderna, gli è penetrata a fondo nella mente con il suo razionalismo scettico. Individuo, frustrato dai ritmi spersonalizzanti e ossessivi della vita moderna, esule da se stesso: che ha perduto come cantava Battiato "il proprio centro di gravità". Non sa più nulla, o quasi nulla, di se stesso, dell'ascolto della propria anima; non sa neppure riconoscere le proprie esigenze profonde, chiamarle con un nome, esprimerle in atti e parole. Non crede ai miracoli, e magari crede nella panzana dell'evoluzionismo; di fatto omette l'opzione della possibilità, riducendo così l'uso della ragione. Il vero credente, invece in quanto credente non esclude, per principio, la possibilità, quindi risulta essere colui il quale utilizza tutta la ragione. Ora, le guarigioni inesplicabili, avvengono senza che i medici ne sappiano fornire una qualsiasi ragione, solitamente avvengono in un quadro clinico irrecuperabile. Queste, è vero, sono molto rare, tuttavia sono assolutamente certe. La medicina non sa spiegare tutto; ma il nostro livello di coscienza ne sa molto di più. Non dico niente di nuovo, ma un indizio prezioso, riguardo le guarigioni inspiegabili, è dato dal fatto che esse riguardano, quasi sempre pazienti sorretti da una salda fede religiosa, alla quale si aggiunge, l'intensa preghiera dei loro amici e parenti. Il discorso sarebbe lunghissimo, affascinante, anche dal punto di vista filosofico, ma tralascio. Chi è abituato a vivere, a lavorare e a ragionare col ditino sempre puntato verso gli altri, per dare sempre la pagella, senza mai lasciarsela

dare da nessuno, dice che siamo folli, ma non mi stupisce; molti battitori di tastiere preferirebbero sprofondare, piuttosto che avere un moto di umiltà. Un miracolo è la vita quotidiana, che è precaria, temporanea, perché a volte ci viene concesso di vivere per qualche anno, o forse appena per qualche giorno. Il rifiuto del miracolo si accompagna al rifiuto del giusto concetto dell'uomo, che è quello dell'unità di materia e spirito. Questo rifiuto, è la prospettiva materialista, è la concezione illuminista, che negano la verità. E siccome la Verità è Dio, negare o ignorare questo aspetto della natura umana equivale a tradire l'uomo. Ci danno dei folli...! Beh in primo luogo si deve capire chi suona la tromba e perché la suona. Tuttavia concordo con loro: il vero cristiano è folle. Forse che a Gesù hanno steso un tappeto rosso, e conferito il Nobel per la pace? Forse che Gesù ha detto: Sarete onorati, sarete applauditi, avrete il sostegno dei poteri forti e l'approvazione della maggioranza delle persone? Oppure ha detto loro: "Sarete perseguitati, anzi viene il momento in cui chiunque, mentendo, dirà di voi ogni male e vi metterà a morte, crederà di aver reso un culto a Dio?".

Ci danno dei folli, come folle era San Francesco oppure Giovanni il Battista, persino Gesù per il mondo era un folle. Ci danno dei folli; bene siamo sulla strada giusta. Ci danno dei folli, perché vedono come ordiniamo la nostra vita insieme, perché vedono che riconosciamo e preserviamo ciò che è per noi importante: il seme della Fede, della Tradizione. Ci danno dei folli perché non accettano che noi preserviamo e coltiviamo in seno alla Chiesa amicizie, l'educazione nostra e dei nostri figli, e perché sappiamo quale sia il genere di vita davvero buona. Gli strilloni vogliono una chiesa normalizzata, ma noi abbiamo capito che lo fanno perché il nostro vivere appare strano ai loro occhi, e porta loro un prurito intellettuale. Niente timore, serenità d'animo, questi sono esercizi per istruirci nel modo in cui vivere, e per allenare l'intelletto a pensare nel modo autenticamente cristiano. Non stiamoci su a pensare, chi non è pronto per la verità non è in grado neppure di sentirla. Sì, siamo folli: il Figlio di Dio si è fatto carne, è venuto nel mondo, e ha dato la sua vita per noi. Ed è perciò che conserviamo la speranza. In conclusione: lo Spirito Santo non è un autobus sul quale tutti possono salire, per farsi portare dove ciascuno desidera. Ma è il Consolatore, per conservarci e rafforzarci nella fede, contro la tentazione dell'incredulità del mondo. Il dramma di chi ritiene folle credere ai miracoli, cioè l'uomo moderno; non è solo quello di essere disperato, ma anche di ritenersi immeritevole di perdono e quindi di consolazione.

Daniele



ei paesi dove vige la sharia:

- Non c'è libertà di religione e di parola.
- Il musulmano e il non musulmano non hanno gli stessi diritti.
- La donna non ha gli stessi diritti dell'uomo.
- Non esiste separazione tra religione e politica di Stato.
- Nell'islam non esiste lo Stato di Diritto. Il sistema giuridico non si basa sulle prove esposte dal Pubblico Ministero e dalla Difesa - due funzioni giuridiche inesistenti nella sharia - ma unicamente sui testimoni.

La sharia consente la poligamia, i delitti d'onore, l'infibulazione, il matrimonio forzato. Imitando il profeta Maometto, che cinquantenne sposò la piccola Aisha di sei anni consumando il matrimonio tre anni dopo, è permesso il matrimonio tra bambine/adolescenti e adulti. Secondo i dati dell'Unicef del 2016 nel mondo ci sono oltre 700 milioni di spose bambine, prevalentemente nelle regioni musulmane. Nei paesi musulmani che adottano una costituzione occidentale il matrimonio con minorenni è illegale, ma sostenuto e promosso dai chierici musulmani. In Nigeria, per esempio, benché sia una Repubblica Federale, le spose bambine sono circa 23 milioni, vendute per venti euro e, come in altri paesi, in cambio di alcuni animali.

Il jihad è una delle colonne portanti dell'Islam. Nel Corano si trovano circa 123 versetti violenti, tra cui quelli che incitano a combattere ed uccidere per la causa islamica. Dettato da Allah tramite l'Arcangelo Gabriele, non può essere interpretato come la Bibbia, ma accolto letteralmente.

Nel laicismo:

- Non c'è libertà di parola per i cristiani.
- Il cristiano non ha gli stessi diritti del laicista.

- Gli etero non hanno gli stessi diritti degli omo.
- La maggioranza non ha gli stessi diritti della minoranza.
- L'onesto non ha gli stessi diritti del malfattore.
- Il cittadino autoctono non ha gli stessi diritti del migrante.
- La donna è valorizzata come prodotto di consumo.
- Le femministe detestano la donna, anzitutto sposata con figli.
- I laicisti e le femministe detestano la vita (degli altri), privilegiando l'essere umano morto prima della nascita.
- Il sistema giuridico si fonda sull'ideologia laicista/omo-

Il laicismo perseguita la pedofila, ma per correttezza sovvenziona le manifestazioni gaypride consentendo la presenza di bambini truccati da femminucce. Non abbiamo dati dell'Unicef o vaticani, ma l'omosessualità cresce in maniera esponenziale tra gli adolescenti, adulti e consacrati. Attraverso i mezzi di comunicazione e la scuola il laicismo promuove l'islam, il migrantismo, la poligamia, il polisesso, l'onanismo, il matrimonio tra uomini e tra donne. Perseguita legalmente gli eretici che non condividono l'ideologia omosessualista. I social censurano metodicamente i commenti che possono urtare la sensibilità dei gay e dei musulmani. I media e il Vaticano oscurano metodicamente i crimini commessi nel mondo contro i cristiani. Nelle democrazie laiciste il musulmano che uccide cristiani è considerato uno squilibrato. Un musulmano che stupra una ragazza cristiana è una persona non educata ai valori occidentali. Per i laicisti un occidentale che insulta, anche inconsapevolmente, un nero o un musulmano è razzista, fascista, troglodita, bastardo, senza cuore, indegno di vivere in una società civile.

Agostino Nobile



he ne sarà di me? Non è una domanda che dobbiamo farci con terrore, ma con entusiasmo. Che l'ignoto ci sia ignoto non è un male; è la garanzia del fatto che il nostro destino non dipende da ciò che sarà, ma da Chi ha iniziato tutto.

Che ne sarà di me? Non è una domanda che dobbiamo farci con terrore, ma con entusiasmo. Che l'ignoto ci sia ignoto non è un male; è la garanzia del fatto che il nostro destino non dipende da ciò che sarà, ma da Chi che ha iniziato tutto. Devo a Chesterton questa rivoluzione di sguardo:

La moderna ed ordinaria opinione progressista afferma che l'universo è cattivo, ma certamente migliorerà. Io dico che è sicuramente un universo buono, anche se peggiorerà. Io dico che gli alberi e i fiori, le stelle e i sessi, sono buoni all'origine, non solo alla fine. In Principio la potenza indicibile creò il cielo e la terra. In principio Egli li guardò e vide che erano cose buone. (da *Cosa c'è di giusto nel mondo*)

Ecco perché la speranza si muove baldanzosa in avanti, guardando indietro. Un po' come nel rugby. La speranza cristiana non è una previsione futura, ma una Origine buona che non può venir meno e ci accompagna fino alla fine dei tempi.

Non abbiamo bisogno di consultare le stelle in cielo, a noi basta guardare un piccolo filo d'erba per fare memoria della Presenza di Dio che tiene saldo il timone, fin dal giorno in cui separò la Luce dalle Tenebre. L'ignoto resta ignoto; e non è detto che non ci colpirà duro, ma la fibra della nostra anima non dipende dall'esito negativo di certe circostanze, sussiste solo nella sua dipendenza originale con un Bene Incarnato che non l'abbandonerà mai.

In un altro testo Chesterton affidò alla Madonna parole di conforto ben più lungimiranti di chi ci dà un colpetto sulla spalla raccontandoci le sue ipotesi su amore, salute, lavoro.

Gli uomini dell'Est scrutano le stelle,

per segnare gli eventi e i trionfi,

ma gli uomini segnati dalla croce di Cristo

vanno lieti nel buio. (da La ballata del cavallo bianco)

Maria risponde così a un re che le aveva chiesto se avrebbe vinto una guerra imminente. Il punto non è vincere o non vincere, ma sapere se tutto può essere affrontato senza disperare. Ci preoccupiamo sempre dell'esito, della forma giusta in cui i fatti dovrebbere presentarsi. Invece il criterio cristiano è andare lieti nel buio. Avere una compagnia così solida da renderci coraggiosi anche quando non lo saremmo. Può essere che ci venga chiesto di attraversare il buio, di scendere nell'abisso del dolore, di stentare dentro il pantano delle contraddizioni; non ci occorre essere preservati dal male, ma sapere che vale la pena affrontarlo perché non avrà mai il sopravvento definitivo e noi siamo alleati portavoce del disegno buono della Creazione.

Così, se l'astrologo è colui che tenta di snebbiare la vista sul futuro, possiamo dire che Maria è colei che ci rassicura che anche nel buio pesto noi abbiamo già una Luce in tasca. Possiamo dire che non temiamo le peggiori previsioni, perché anche sotto un cielo cupo o nel mare il tempesta Qualcuno – misteriosamente e benedettamente – ci sta portando a casa.

Agli Oranti del Rosario

Operazione "Assalto al Cielo" con la preghiera



Dal nome – Storm Heaven – sembrerebbe una di quelle operazioni a cui ci hanno abituato gli Stati Uniti nelle loro guerre in Medio Oriente. E invece no: è una colossale, almeno nelle intenzioni, iniziativa di preghiera. Lanciata dal cardinale Raymond Leo Burke, già Prefetto della Segnatura Apostolica, dimissionato da papa Francesco probabilmente perché giudicato troppo rigoroso e conservatore, e adesso incaricato della salute spirituale dell'Ordine di Malta. Il porporato ha lanciato nei giorni scorsi questa campagna per: portare speranza alle menti e alle anime in America e nel mondo; fornire appoggio spirituale nella battaglia contro le tentazioni dello scoraggiamento; proteggere le nostre famiglie e la nostra fede; fermare l'avanzata del male nella nostra società; inondare le anime con la Grazia, la Luce e la Verità. La campagna si svolge pregando il rosario il primo giorno di ogni mese, in unione spirituale con la messa e il rosario che il cardinale Burke celebrerà e pregherà in quel giorno.

L'obiettivo è "formare un esercito spirituale di 'Guerrieri del Rosario' per assediare il Cielo con le preghiere... chiamando a raccolta e unendo i fedeli cattolici in una voce unica" per chiedere alle potenze celesti di fornire il loro aiuto.

I *Guerrieri del Rosario*. Continua l'Operazione *Assalto al Cie-lo* del 1° di ogni mese col Cardinale Burke

Al primo giorno di ogni mese, Sua Eminenza il Cardinale Raymond Leo Burke celebrerà la S. Messa alle ore 7:00 a Roma, presso la sua Cappella privata e, dopo, pregherà il Santo Rosario per 'prendere d'assalto il Cielo' con la Preghiera. Si può ricevere il link per collegarsi in *streaming* digitando su di un motore di ricerca: *Storm Heaven*. Vi proponiamo di unirvi a questa esperienza forte di preghiera ricordando Padre Pio: «Il Santo Rosario è l'arma per questi tempi». Senza dimenticare le forze oscure che, oltre alla Chiesa, minacciano il nostro Paese e l'Europa intera.

Anche in questo mese rinnoviamo il nostro fervore e preghiamo più che mai. Ricordiamo a tutti voi, compagni Guerrieri del Rosario che ci uniremo dai quattro angoli della terra per elevare insieme la nostra voce al Cielo. Gli oltre 127.000 Guerrieri del rosario reciteranno il Santo Rosario e prenderanno d'assalto il Cielo con la Preghiera, in unione alla Santa Messa celebrata dal Cardinale Burke.

Ricordiamo che Suor Lucia dos Santos, la veggente di Fatima, disse che "la lotta finale con Satana avrebbe riguardato la famiglia e il matrimonio". Quando direte il vostro Rosario, ricordate di pregare per le intenzioni di tutti i Guerrieri del Rosario, così come loro pregano anche per le vostre.

«Il potere del Rosario è superiore ad ogni descrizione! » affermava l'Arcivescovo Fulton Sheen. Usate dunque questa preghiera potente per prendere d'assalto il Cielo e rivolgere a Dio e alla Benedetta Vergine Maria le seguenti intenzioni:

- In riparazione dei peccati e delle offese nei confronti del Cuore Immacolato di Maria;
- Per il Papa, per vescovi, preti e religiosi in tutto il mondo. Che possano crescere nell'amore di Dio e della Sua Santa Chiesa. E che possano avere la forza, la saggezza ed il coraggio per insegnare sempre la Verità, difendere la Fede e condurre le anime alla salvezza eterna:
- Per la nostra amata Nazione e per ogni nazione della terra. Noi italiani preghiamo anche perché l'Italia non venga travolta dal nemico esterno (invasione musulmana + poteri forti) e da quello interno; perché ritrovi la sua unità nel vero Cattolicesimo:
- Perché la cultura della vita sconfigga la cultura della morte;
- Perché tutti coloro che tutelano l'ordine e la giustizia possano essere protetti da San Michele Arcangelo nel compimento dei loro doveri quotidiani;
- Perché ognuno di noi cresca nella devozione alla Vergine Benedetta e si radichi sempre più nel Sacro Cuore di Gesù:
- Perché possa essere dissipata ogni confusione dai cuori e dalle menti di tutti gli uomini e possa risplendere in essi la Luce della Verità;
- Per le nostre famiglie e per l'istituto familiare così sotto attacco nel nostro mondo;
- Per la conversione di tutti alla vera fede e perché i peccatori cambino vita;
- Perché si estenda sempre più la schiera delle anime fedeli;
- Per tutte le intenzioni personali che vengono affidate alla Operation Storm Heaven 'Operazione Assalto al cielo'

Avvisi e comunicazioni

IL BATTESIMO: PORTA DELLA SPERANZA



Gli antichi riti del Battesimo prevedevano che i catecumeni emettessero la prima parte della loro professione di fede tenendo lo sguardo rivolto verso occidente. E in quella posa venivano interrogati: "Rinunciate a Satana, al suo servizio e alle sue opere?"- E i futuri cristiani ripetevano in coro: "Rinuncio!". Poi ci si volgeva verso l'abside, in direzione dell'oriente, dove nasce la luce, e i candidati al Battesimo venivano di nuovo interrogati: "Credete in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo?". E questa volta rispondevano: "Credo!".

Nei tempi moderni si è parzialmente smarrito il fascino di questo rito: abbiamo perso la sensibilità al linguaggio del cosmo. Ci è rimasta naturalmente la professione di fede, fatta secondo l'interrogazione battesimale, che è propria della celebrazione di alcuni sacramenti. Essa rimane comunque intatta nel suo significato. Che cosa vuol dire essere cristiani? Vuol dire guardare alla luce, continuare a fare la professione di fede nella luce, anche quando il mondo è avvolto dalla notte e dalle tenebre. I cristiani non sono esenti dalle tenebre, esterne e anche interne. Non vivono fuori dal mondo, però, per la grazia di Cristo ricevuta nel Battesimo, sono uomini e donne "orientati": non credono nell'oscurità, ma nel chiarore del giorno; non soccombono alla notte, ma sperano nell'aurora; non sono sconfitti dalla morte, ma anelano a risorgere; non sono piegati dal male, perché confidano sempre nelle infinite possibilità del bene. E questa è la nostra speranza cristiana. La luce di Gesù, la salvezza che ci porta Gesù con la sua luce che ci salva dalle tenebre.

Noi siamo coloro che credono che Dio è Padre: questa è la luce! Che grazia quando un cristiano diventa veramente un "cristo-foro", vale a dire "portatore di Gesù" nel mondo! Soprattutto per coloro che stanno attraversando situazioni di lutto, di disperazione, di tenebre e di odio. E questo lo si capisce da tanti piccoli particolari: dalla luce che un cristiano custodisce negli occhi, dal sottofondo di serenità che non viene intaccato nemmeno nei giorni più complicati, dalla voglia di ricominciare a voler bene anche quando si sono sperimentate molte delusioni. In futuro, quando si scriverà la storia dei nostri giorni, che si dirà di noi? Che siamo stati capaci di speranza, oppure che abbiamo messo la nostra luce sotto il moggio? Se saremo fedeli al nostro Battesimo, diffonderemo la luce della speranza, il Battesimo è l'inizio della speranza, quella speranza di Dio e potremo trasmettere alle generazioni future ragioni di vita.

Papa Francesco – Udienza Generale del 2/08/2017

Martedì 15 gennaio alle ore 21.00

presso la Sala Parrocchiale di Magnago,

Primo incontro sull'Esortazione Apostolica Gaudete ed exsultate.

Chiara Zambon

coordinatrice del Gruppo Teologico di AC Ambrosiana ci introdurrà sul tema: LA CHIAMATA UNIVERSALE ALLA SANTITÀ: TUTTO L'UOMO, TUTTI GLI UOMINI.

Offerte

DAL MERCATINO DI NATALE DEL GRUPPO MAMME: € 4985. Tolte le spese il ricavato sarà destinato alle opere parrocchiali. Grazie a tutti per la vostra generosità.

Festa della S. Famiglia

Domenica 28 gennaio

I ragazzi/e che frequentano l'oratorio sono invitati a partecipare alla S. Messa delle 10 con le loro famiglie.

Dopo la S. Messa si terrà un breve incontro con tutti i genitori dei ragazzi/e delle elementari e medie in cui sarà presentato il programma della Quaresima, del dopo Pasqua e dell'estate.

Alle ore 12.00, al suono delle campane, ogni famiglia rinnoverà la Consacrazione alla Madonna dello scorso anno con l'apposita preghiera distribuita.

IT92R0335901600100000017776

347.7146238

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 16 gennaio alle ore 21.00

Si parlerà del *Calendario* parrocchiale per l'anno pastorale 2019-2020. I consiglieri possono ritirare il materiale in sacristia.



Numeri telefonici utili

	•
Don Armando (presso Oratorio masch	· ·
Cellulare don Armando (solo per em	ergenze) 338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale 3	93.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Pompe Funebri (La Castanese)	0331.1424060 - 342-6182131
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonic	o) 338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	

Servizio Whatsapp per news e II Mantice (occorre dare la propria adesione)

Facebook parrocchia:

Parrocchia Vanzaghello

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"

Calendario parrocchiale Gennaio

14 Lunedì S. Felice da Norcia	20.30: Rosario del Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.
15 Martedi S. Mauro, abate	
16 Mercoledi S. Marcello, papa	21.00: Consiglio Pastorale Parrocchiale.
17 Giovedì S. Antonio, abate	15.00: ACR in oratorio maschile. 20.30: Rosario in latino a Madonna in Campagna.
18 Venerdi Cattedra di S. Pietro	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
19 Sabato S. Fabiano, papa	9.30: Consenso Mancini Mirko e Alari Susanna 16.00 - 18.00: Ss. Confessioni. 21.00: Catechesi Adolescenti.
20 Domenica Lo.: Il sett. T.O. II dopo l'Epifamia	14.30: Domenica di catechismo. Scheda 11. 17.15: Vespri solenni a S. Rocco.
21 Lunedi S. Agnese	20.30: Rosario del Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.
22 Martedi S. Vincenzo	
23 Mercoledi S. Babila	20.30: Rosario a Madonna in Campagna. 21.00: Incontro dei fidanzati per le prove della celebrazione.
24 Giovedì S. Francesco di Sales	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
25 Venerdi Conversione di S. Paolo	15.00: ACR in oratorio maschile. 21.00: Caffè Teologico in oratorio femminile.
26 Sabato Ss. Timoteo e Tito	16.00 - 18.00: Ss. Confessioni. 21.00: Festa di S. Agnese per Adolescenti, Medie e V elementare in oratorio femminile.
27 Domenica Lo.: III sett. T.O. Santa Famiglia	 10.00: S. Messa con i genitori, i fidanzati e successivo incontro con i genitori per la presentazione della Quaresima, del dopo Pasqua e dell'estate. 14.30: Domenica libera dal catechismo. 17.15: Vespri solenni a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe **Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

20 Domenica

II dopo l'Epifania (C)

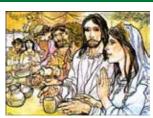
SS. Messe Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11

8.00 Arturo e Emilia; Gualdoni Paolo; Rivolta Rosina e famiglia Beacco

10.30 Pro populo.

18.00 Ceolin Rino e Fabbian Mafalda; Galazzi Giovanna; Mara Gianmario e Montagnana Andrea;

Fabris Maria e famiglia Ferraccini (vivi e defunti)



Il segno alle nozze di Cana.

Settimana liturgica

14 Lunedì

Feria

SS. Messe

Sir 1,1-16a; Sal 110; Mc 1,1-8 8.30 Intenzione libera 18.30 Fassi Teodoro e Rivolta Maria; Mainini Alessandro e Branca Maria

15 Martedì

Feria

SS. Messe

Sir 42,15-21; Sal 32; Mc 1,14-20 8.30 Famiglie Milani e Torretta 18.30 Motta Giovannina; Pastori Viviana; Torretta Mario

16 Mercoledì

Feri

SS. Messe

Sir 43,1-8; Sal 103; Mc 1,21-34 8.30 Intenzione libera 18.30 Gorla Stefanina e Giana Angelo; Zocchi Maria, Antonio, Emilia, Ernesta e Pietro; coniugi Bianco Giuseppe e Rosa e figlio Giuseppe

17 Giovedì

S. Antonio abate – Memoria

SS. Messe

Sir 43,33-44,14; Sal 111; Mc 1,35-45

8.30 Intenzione libera

18.30 Rostoni Luigia e Torretta Raimondo; Tacchi Maria Giovanna

18 Venerdì

Cattedra di S. Pietro – Festa

SS. Messe

1Pt 1,1-7 oppure 1Pt 5,1-4; Sal 17; Gal 1,15-19; 2,1-2; Mt 16,13-19

8.30 Rivolta Giovanni e Zara Antonietta

18.30 Genoni Giancarla e Romeo; Pisoni Gaetano; Zara Luigi e Carlo e Bugini Rina

19 SABATO

Javalu ...

S. Messa Vigiliare Vespertina Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11

18.30 Conti Renato; Angela, Luigi e Francesco; Alessandro Fulgi e Virginia Giudici; Masiero Marino e Bedendo Carmen, Mancini Antonio e Merletti Maria, Foieni Corino e Torretta Paolina, Torretta Enrico; Torretta Mario Luigi; Zorzan Franco e Graziella

gli Oratori

OGGI 13/1

Domenica di catechesi. Scheda 10.

ACR Medie

Venerdì 18 gennaio dalle 15 alle 16.30.

GIOVANI

Sono attesi sabato 12 gennaio per il consueto incontro di catechesi dalle 21.00 in oratorio maschile.

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

ISCRIZIONI
ALL'ANNO
2019/2020
"ACCOGLIERE TUTTI CON UNO

SGUARDO PER CIASCUNO!"

I genitori dei bambini che compiono 3 anni entro il 30 aprile 2020che non hanno potuto partecipare all'incontro di VENERDì 11 GENNAIO 2019 presso la Scuola possono contattare la stessa per un appuntamento personalizzato al n. tel.0331/658477 oppure e-mail: scuola@parrocchiavanzaghello.it. Stesse modalità per le nuove iscrizioni dei 4 e 5 anni. Termine, come da ministero, entro il 31 gennaio.





Per genitori, giovani e adolescenti

Venerdì 25 gennaio ore 21.00 salone dell'oratorio femminile

Incontro con

DOTT. MARCO RESPINTI

Marco Respinti (Milano, 1964), giornalista professionista, traduttore, studioso del pensiero conservatore anglo-americano, è Senior Fellow presso The Russell Kirk Center for Cultural Renewal (Mecosta, Michigan) e direttore della sua sezione italiana, il Centro Studi Russell Kirk di Milano. Socio di Alleanza Cattolica, presidente del Columbia Institute di Milano, socio fondatore e membro del consiglio direttivo del Center for European Renewal (L'Aia, Paesi Bassi), è coordinatore per l'Italia del World Congress of Families promosso da The Howard Center for Family, Religion and Society (Rockford, Illinois), nonché responsabile per il Nordovest della Laogai Research Foundation Italia Onlus (Roma). Per Solfanelli dirige la collana US Polis.

